



SERVIZIO DI RACCOLTA A MEZZO RAGNATURA IN CASSONI DI PROPRIETA' DELLA STAZIONE APPALTANTE E TRASPORTO A TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI "INGOMBRANTI" C.E.R. 20.03.07 E "LIGNEI" C.E.R. 20.01.38 e 15.01.03 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI O DAI CENTRI DI RACCOLTA DISLOCATI NEL TERRITORIO DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.

OGGETTO DELL'ELABORATO

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

CODICE GENERALE ELABORATO

CODICE OPERA	LOTTO	SETTORE	LIVELLO PROGETTO	AREA PROGETTAZIONE	TIPO DOCUMENTO	N° ELABORATO	VERSIONE
ND	U	I.A.	DEF	SDL	CTP	1	1.0

IDENTIFICAZIONE FILE:

VERSIONE	DATA	OGGETTO
1.0	12/08/2018	Prima emissione

DATI PROGETTISTI Brunetto Geom. Luca DIRETTORE DELL' ESECUZIONE		TIMBRI - FIRME
PER APPROVAZIONE Iennaco Ing. Massimo RESPONSABILE UNICO del PROCEDIMENTO		TIMBRI - FIRME

ACEA Pirelli Industrial S.p.A.
Responsabile Servizi
BRUNETTO Geom. Luca

ACEA Pirelli Industrial S.p.A.
Divisione Igus Américas
Ing. Massimo LEVACQ

Sommario

1.	OGGETTO DELLA PROCEDURA	2
2	VARIAZIONI DELL'OGGETTO	2
3	IMPORTO A BASE DI GARA.....	3
4	TIPOLOGIA DI CONTRATTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	4
5	REVISIONE PREZZI.....	5
6	DURATA DELLA PROCEDURA	5
7.	ELENCO PREZZI	6
8.	DIRETTORE DELL' ESECUZIONE E REFERENTI DELLE PARTI.....	6
9.	CAUZIONE PROVVISORIA E CAUZIONE DEFINITIVA.....	7
10	CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTI	9
11	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	11
12	REQUISITI DELL' AFFIDATARIO INERENTI IDONEITA' PROFESSIONALE E CRITERI MINIMI AMBIENTALI DISPOSTI DAL CAM.....	13
13	CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALE	14
14	TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZA E SICUREZZA SUL LAVORO	14
15	RESPONSABILITA' DELL' AGGIUDICATARIO ED ASSICURAZIONI.....	16
16	PENALI.....	17
17	SUBAPPALTO.....	18
18	RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO.....	20
19	PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI.....	21
20	ONERI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO.....	22
21	RECESSO	22
22	RISOLUZIONE CONTRATTUALE	23
23	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO / CESSIONE DEL CREDITO	23
24	OBBLIGO DI CONTINUITA' DEI SERVIZI E FORZA MAGGIORE	24
25	VICENDE SOGGETTIVE DELL' ESECUTORE DEL CONTRATTO	25
26	FALLIMENTO DELL' APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE.....	25
27	VIGILANZA E CONTROLLO	26
28	VARIAZIONE DI RAGIONE SOCIALE, SEDE O INDIRIZZO DA PARTE DELL' AGGIUDICATARIO	26
29	RISERVATEZZA SULLE INFORMAZIONI ED INFORMATIVA SULLA PRIVACY	26
30	OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI.....	26
31	SPESE A CARICO DELL' AGGIUDICATARIO.....	27
32	TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.....	27
33	RINVIO.....	27
34	CONTROVERSIE	27
	ALLEGATO 1	29
	ALLEGATO 2	30
	ALLEGATO 3	32
	ALLEGATO 4.....	33
	ALLEGATO 5.....	34

1. OGGETTO DELLA PROCEDURA

- 1.1 La presente procedura ha per oggetto l'individuazione di idoneo trasportatore per il servizio di raccolta a mezzo ragnatura in cassoni di proprietà della stazione appaltante e trasporto a trattamento dei rifiuti urbani "ingombranti" C.E.R. 20.03.07 e "lignei" C.E.R. 20.01.38 e 15.01.03 provenienti da cassoni dedicati o dai centri di raccolta dislocati nel territorio dei comuni di : Angrogna, Airasca, Bibiana, Bricherasio, Bobbio Pellice, Buriasco, Campiglione Fenile, Cantalupa, Cavour, Cercenasco, Cumiana, Fenestrelle, Frossasco, Garzigliana, Inverso Pinasca, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Massello, Macello, None, Osasco, Perrero, Pomaretto, Pramollo, Prarostino, Pinasca, Pinerolo, Perosa Argentina, Piscina, Porte, Prigelato, Prali, Roletto, Rorà, Roure, Salza di Pinerolo, Scalenghe, San Germano Chisone, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Torre Pellice, Usseaux, Vigone, Villafranca Piemonte, Villar Perosa, Villar Pellice, Volvera. (ALL. A) presso l'impianto di trattamento individuato dalla stazione appaltante, posto nell'area avente distanza non superiore a 40 km dal baricentro del territorio servito da ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. individuato nella sede legale del Gruppo Acea a Pinerolo.
- 1.2 La quantità di rifiuti da movimentare è presunta in circa 3.800 ton./anno di rifiuti C.E.R. 20.01.38 e 15.01.03 "Legno" e di circa 4.800 ton./anno di rifiuti C.E.R. 20.03.07 "Ingombranti".
- 1.3 Il contratto sarà stipulato a misura.
- 1.4 Ai fini della quantificazione del corrispettivo in fase contrattuale i prezzi unitari riportati nell'offerta presentata in gara saranno applicati alle quantità, stimate ed indicative riportate nell'elenco prezzi ed inoltre saranno suscettibili di incremento o di riduzione in funzione dell'andamento della produzione di rifiuti, di conseguenza tale quantitativo è stimato e non vincolante; per il suo mancato raggiungimento l'Affidatario non ha diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti dell'Ente appaltante.

2 VARIAZIONI DELL'OGGETTO

- 2.1 Le parti danno reciprocamente atto che i servizi oggetto del presente capitolato potranno subire modifiche/variazioni /integrazioni durante tutto il periodo di vigenza del medesimo in dipendenza del mutamento del quadro normativo di riferimento nazionale/regionale. In tal caso le parti si obbligano sin d'ora al rispetto della normativa di riferimento vigente durante tutto il periodo di validità del presente capitolato, restando invariate le quantificazioni economiche dei corrispettivi e le loro modalità di computo come previste dallo stesso.
- 2.2 Nei limiti consentiti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di varianti in corso d'esecuzione del contratto, ogni variazione rispetto a quanto definito all'articolo precedente determina una corrispondente modificazione del corrispettivo, in ragione di quanto determinato in sede d'aggiudicazione.
- 2.3. Nel corso della validità del presente appalto potranno essere integrati altri servizi aventi pari oggetto in altri comuni del territorio a pari condizioni economiche.
- 2.4. Nessun indennizzo spetta all'Appaltatore per la riduzione delle prestazioni appaltate.

- 2.5. Nelle more della determinazione delle varianti, anche economiche, le prestazioni non possono essere sospese o interrotte per alcuna ragione.

3 IMPORTO A BASE DI GARA

- 3.1. L'importo stanziato per il servizio, inteso come importo massimo contrattuale comprensivo di tutte le opzioni temporali previste, è pari ad € 1.851.500,00 di cui € 3.500,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 264.500,00 per eventuale proroga tecnica di cui € 500,00 di oneri per la sicurezza. La durata dell'appalto potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure atte all'individuazione di un nuovo contraente per la durata di mesi 6 (sei), ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso l'aggiudicatario della presente procedura è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto originale agli stessi prezzi, patti e condizioni.
- 3.2 I prezzi del presente appalto s'intendono fissi e invariabili per tutta la durata contrattuale .
- 3.3 La partecipazione dell'Impresa alla gara per l'aggiudicazione dell'appalto presuppone l'implicita conoscenza da parte dell'Impresa di tutte le circostanze di fatto e di luogo e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione e sul costo del presente servizio, per cui l'aggiudicatario non potrà in seguito sollevare alcuna eccezione per le difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione del contratto e per i conseguenti oneri sostenuti.
- 3.4. Il prezzo pari ad € 1.587.000,00 viene determinato sulla base di due servizi, ovvero:
- Servizio di raccolta a mezzo ragnatura in cassoni di proprietà della stazione appaltante, trasporto dei rifiuti urbani ingombranti C.E.R. 20.03.07, provenienti da cassoni dedicati e/o dai centri di raccolta dislocati nel territorio dei Comuni di: Angrogna, Airasca, Bibiana, Bricherasio, Bobbio Pellice, Buriasco, Campiglione Fenile, Cantalupa, Cavour, Cercenasco, Cumiana, Fenestrelle, Frossasco, Garzigliana, Inverso Pinasca, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Massello, Macello, None, Osasco, Perrero, Pomaretto, Pramollo, Prarostino, Pinasca, Pinerolo, Perosa Argentina, Piscina, Porte, Pragelato, Prali, Roletto, Rorà, Roure, Salza di Pinerolo, Scalenghe, San Germano Chisone, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Torre Pellice, Usseaux, Vigone, Villafranca Piemonte, Villar Perosa, Villar Pellice, Volvera, presso l'impianto di trattamento posto nell'area avente distanza non superiore a 40 km dal baricentro del territorio servito da ACEA Pinerolese Industriale s.p.a. individuato nella sede legale del Gruppo Acea a Pinerolo.
 - **Importo "A" = € 883.500,00** per i 36 mesi contrattuali, di cui a € 1.500,00 per oneri di riduzione/eliminazione delle interferenze.
 - Servizio di raccolta a mezzo ragnatura in cassoni di proprietà della stazione appaltante, trasporto dei rifiuti urbani lignei C.E.R. 20.01.38 e imballaggi in legno C.E.R. 15.01.03 provenienti da da cassoni dedicati e/o dai centri di raccolta dislocati nel territorio dei Comuni di: Angrogna, Airasca, Bibiana, Bricherasio, Bobbio Pellice, Buriasco, Campiglione Fenile, Cantalupa, Cavour, Cercenasco, Cumiana, Fenestrelle, Frossasco, Garzigliana, Inverso Pinasca, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Massello, Macello, None, Osasco, Perrero, Pomaretto, Pramollo, Prarostino, Pinasca, Pinerolo, Perosa Argentina, Piscina, Porte, Pragelato, Prali, Roletto, Rorà, Roure, Salza di Pinerolo, Scalenghe, San Germano Chisone, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Torre Pellice,

Usseaux, Vigone, Villafranca Piemonte, Villar Perosa, Villar Pellice, Volvera, presso l'impianto di trattamento posto nell'area avente distanza non superiore a 40 km dal baricentro del territorio servito da ACEA Pinerolese Industriale s.p.a., individuato nella sede legale del Gruppo Acea a Pinerolo.

- **Importo "B" = € 703.500,00** per i 36 mesi contrattuali, di cui € 1.500,00 per oneri di riduzione/eliminazione delle interferenze.

Le distanze chilometriche sono determinate utilizzando il sito internet www.viamichelin.it– link "itinerari" sezione "tipo di itinerario" opzione "il più breve".

Per un importo totale di € 1.587.000,00 per i presunti 36 mesi contrattuali di cui € 3.000,00 per oneri di riduzione/eliminazione delle interferenze non assoggettati a ribasso.

3.5. La quantità di rifiuti previsti per il periodo indicato, è di:

- ✓ Ton. 14.700 C.E.R. 20.03.07
- ✓ Ton. 11.700 C.E.R. 20.01.38 e C.E.R. 15.01.03

Dette quantità sono puramente indicative

3.6. Il prezzo è comprensivo di tutti i costi relativi a personale, attrezzature, consumi, servizi amministrativi, servizi informativi, telematici o cartacei, nonché di ogni altro costo di qualsiasi genere per l'esecuzione delle prestazioni nel perfetto adempimento del presente Capitolato.

4 TIPOLOGIA DI CONTRATTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

4.1. Il contratto di scrittura privata verrà stipulato in modalità elettronica ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 14 del Codice e dell'articolo 6 del D.L. 145/2013, convertito con Legge 9/2014.

4.2. L'appalto è stipulato interamente a misura ai sensi dell'articolo 3 comma eeeee), del Codice dei contratti.

4.3. Per la contabilizzazione dei corrispettivi si procede all'applicazione dei prezzi unitari offerti moltiplicati per le quantità effettivamente trasportate ed autorizzate e regolarmente eseguite.

4.4. L'aggiudicazione sarà effettuata mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95 comma 2 e 6 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., da un'apposita commissione giudicatrice nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 77 del Codice degli appalti, sulla base del più alto punteggio complessivo conseguito, prendendo in considerazione i parametri di valutazione specificati nel disciplinare di gara.

5 REVISIONE PREZZI

- 5.1. I prezzi unitari offerti si intendono fissi ed invariabili per ogni anno di attività, è prevista revisione annuale dei prezzi a decorrere dal 1 gennaio dell'anno successivo all'affidamento del servizio nella misura del 75% dell'indice ISTAT NIC annuo calcolato rispetto all'anno precedente.
- 5.2. L'Aggiudicatario con la dichiarazione di accettazione del Capitolato e con la successiva sottoscrizione del contratto rinuncia a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'art. 1467 cod. civile anche ove dovessero verificarsi maggiori difficoltà d'esecuzione.

6 DURATA DELLA PROCEDURA

- 6.1 La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 3 (tre) anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio in via d'urgenza con opzione di proroga tecnica di ulteriori 6 mesi applicabile a discrezione della Stazione Appaltante.
Trattandosi di un servizio non quantificabile con certezza, il tempo e l'importo contrattuale non costituiscono valore vincolante e pertanto l'appalto potrà terminare:
 - a) per la scadenza temporale indicata nel comma precedente;
 - b) prima della scadenza temporale, per l'esaurimento dell'importo contrattuale posto a base di gara.L'aggiudicatario pertanto non potrà chiedere e/o pretendere alcun particolare compenso od indennità o risarcimento danni o equo compenso, nel caso che l'importo delle prestazioni da eseguirsi non raggiunga l'importo contrattuale convenuto, ovvero non raggiunga il massimo del tempo contrattuale, trattandosi di prestazioni di manutenzione non quantificabili con certezza.
- 6.2. In tal caso l'Appaltatore è tenuto ad assicurare l'esecuzione del contratto applicativo agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, senza che l'aggiudicatario possa avere diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo concernente le prestazioni svolte.
- 6.3. In caso d'urgenza, nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D. Lgs 50/2016, l'inizio delle prestazioni potrà essere disposto anche nelle more contrattuali non appena divenuta efficace l'aggiudicazione dell'appalto.
- 6.4 La Società committente, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del presente contratto, può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni del medesimo; in tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.
- 6.5 Le modifiche e le varianti sono regolate dall'art. 106 del Codice. Il quinto d'obbligo non deve essere inteso come proroga tecnica.

- 6.6 La Società committente, ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. 50/2016, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con PEC.

7. ELENCO PREZZI

C.E.R.	Descrizione	q.tà presunte ton.	Importo €/ton. soggetto a ribasso	Oneri per la sicurezza non assoggettati a ribasso €/ton	IMPORTO PRESUNTO (con oneri sicurezza)
20.03.07	Rifiuti Ingombranti	14.700	60,00	0,102	883.500,00
20.01.38 e 15.01.03	Rifiuti Lignei	11.700	60,00	0,128	703.500,00

8. DIRETTORE DELL' ESECUZIONE E REFERENTI DELLE PARTI

- 8.1. La società committente ha nominato quale soggetto responsabile per la gestione del contratto (R.T.P.) l'Ing.Massimo Iennaco, e quale Direttore dell'esecuzione il Geom. Luca Brunetto, che dovrà esaminare ogni elemento utile alla valutazione del corretto adempimento degli obblighi contrattuali assunti, nel rispetto dei compiti e delle disposizioni di cui all'art. 101 del D.Lgs. 50/2016. Il tecnico predetto, che ricopre il ruolo di Direttore dell'Esecuzione del Contratto, qualora l'Impresa non osserverà le condizioni previste dal presente contratto, inviterà l'Impresa stessa ad adempiervi entro un termine perentorio, alla scadenza della quale, in caso di mancato adempimento, provvederà a eseguire le prestazioni in danno all'Impresa, oltre all'applicazione delle penalità previste.
- 8.2. La Committente in fase di avvio dei servizi, o alla stipulazione del contratto comunica all'Appaltatore il nome del Direttore dell'esecuzione, i riferimenti telefonici e mail/fax del medesimo o di eventuali responsabili operativi.
- 8.3. Il Direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento alla direzione e al controllo tecnico contabile dell'esecuzione del contratto e svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dalla normativa degli appalti pubblici o che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a lui assegnati.
- 8.4. L'Appaltatore è rappresentato da persona fornita di requisiti di professionalità ed esperienza e munita di specifico mandato, il quale deve accettare l'incarico di Referente dell'Appaltatore con dichiarazione scritta da consegnarsi alla Committente alla sottoscrizione del Contratto. Il Referente, munito dei necessari poteri, deve avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il contratto. In caso di sostituzione del Referente l'Appaltatore deve darne immediata comunicazione alla Committente.

- 8.5 Tutte le comunicazioni all'Appaltatore - comprese le contestazioni sull'adempimento contrattuale - sono correttamente indirizzate e recapitate al Referente e valgono al pari di quelle direttamente portate al legale rappresentante dell'Appaltatore.
- 8.6 La ditta appaltatrice dovrà assicurare all'uopo tutta la collaborazione necessaria, fornendo se del caso ogni chiarimento e documentazione richiesta.
- 8.7 La ditta aggiudicatrice, prima dell'avvio dei servizi, dovrà comunicare per iscritto ad ACEA i nominativi, gli indirizzi mail/fax ed i recapiti telefonici fissi e mobili delle persone individuate quali referenti per tutta la durata del presente appalto, Tali referenti saranno le persone incaricate di rappresentare l'azienda, per l'esecuzione dei servizi in appalto (max 3 persone).
- 8.8 La sostituzione della/delle persone indicate dall'aggiudicatario dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto ad ACEA.

9. CAUZIONE PROVVISORIA E CAUZIONE DEFINITIVA

9.1 CAUZIONE PROVVISORIA

Ai sensi dell'articolo 93 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., per la partecipazione all'appalto è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo preventivato dell'appalto, comprensivo degli oneri per la sicurezza, da prestare al momento della presentazione dell'offerta, con le modalità e alle condizioni di cui al bando di gara/ lettera di invito.

9.2 CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); qualora il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al d.m. n. 123 del 2004, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto decreto, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, in conformità all'articolo 113, commi 2 e 3, del Codice dei contratti. La garanzia è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario,

degli stati di avanzamento o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo/regolare esecuzione/verifica conformità definitiva; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese degli interventi da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di 1/5 dell'importo originario.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la garanzia è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale tra le Imprese. Ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del Codice dei contratti, la mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto all'operatore economico che segue nella graduatoria.

9.3 RIDUZIONE DELLE GARANZIE

Ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice, l'importo della garanzia provvisoria è ridotto del 50% per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30%, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20% per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 % per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti

Ai sensi del comma 1, ultimo periodo, dell'art. 103 del Codice, le sopraindicate riduzioni sono applicabili anche in relazione alla garanzia definitiva di cui all'art. 103 comma 1 del D.Lgs 50/2016.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti le riduzioni di cui al presente articolo sono accordate qualora tutti gli operatori economici facenti parte del raggruppamento siano in possesso delle certificazioni di cui al c. 1. Per il solo raggruppamento verticale la riduzione è applicabile ai soli operatori economici certificati per la quota parte ad essi riferibile.

In caso di avvalimento, per poter beneficiare della riduzione il requisito della certificazione di qualità deve essere posseduto in ogni caso dall'impresa partecipante ed aggiudicataria, indipendentemente dalla circostanza che sia posseduto dall'impresa ausiliaria.

10 CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTI

10.1. La contabilizzazione dei servizi avverrà a misura ai sensi dell' art. 3 lett. eeeee) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ovvero sulla base delle prestazioni effettivamente e regolarmente eseguite nel rispetto delle obbligazioni contrattuali assunte.

10.2 Il pagamento dei servizi avverrà sulla scorta di SAL mensili emessi a seguito della contabilizzazione dei servizi effettivamente prestati. Al ricevimento del certificato di pagamento l'aggiudicatario potrà emettere regolare fattura mensile per l'importo contabilizzato sulla base del prezzo unitario derivante dall'offerta per le attività effettivamente prestate nel mese di riferimento. La fattura dovrà contenere il riferimento del codice CIG e del nostro numero d'ordine interno o numero del certificato di pagamento che verrà comunicato a seguito dell'aggiudicazione del servizio e dovrà essere intestata a:

***Acea Pinerolese Industriale SpA**
Via Vigone 42 – 10064 Pinerolo (TO) - P.IVA 05059960012.*

10.3. Entro il giorno 5 di ogni mese dovranno essere trasmessi alla Committente tutti i documenti riepilogativi previsti del mese precedente.

10.4 Ai sensi del D. Lgs. 231/2002, come modificato dal D. Lgs 56/2017, la Stazione appaltante provvede al pagamento dei servizi prestati entro i successivi 60 (sessanta) giorni, mediante emissione di mandato/bonifico a favore dell'appaltatore, previa presentazione da parte del medesimo di regolare fattura e di verifica di conformità dei servizi prestati da parte del R.T.P. e del Direttore dell'esecuzione.

10.5 Prima della liquidazione della fattura la Società committente, tramite il Direttore dell'esecuzione del contratto, verificherà la regolarità contributiva tramite acquisizione del DURC, verificherà il pagamento di eventuali subappaltatori tramite acquisizione delle fatture quietanzate e procederà, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 gennaio 2008 n. 40, per ogni pagamento di importo superiore ad € 10.000,00 (Iva inclusa), a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di

versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo.

- 10.6 Nel caso in cui la l'Agenzia delle Entrate-Riscossione comunichi che risulta un inadempimento a carico del beneficiario la Società committente applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra. Ogni somma che a causa della mancata produzione delle certificazioni contrattualmente richieste (DURC, Agenzia delle Entrate-Riscossione, presentazione fatture quietanziate sub-appaltatore, etc.) non venga corrisposta dalla Società committente, non produrrà alcun interesse.
- 10.7 Ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis del D.lgs. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale.
- 10.8 In caso di fattura irregolare o di contestazione di inadempimento contrattuale da parte dell'Azienda, il termine di pagamento verrà sospeso, dalla data della contestazione e sino a completamento della regolarizzazione ovvero conclusione dell'eccezione di inadempimento. In tal caso la Ditta Affidataria non potrà opporre eccezioni alla sospensione del pagamento, né aver titolo a risarcimento di danni, né altra pretesa.
- 10.9 Nel caso di applicazioni di penali previste al successivo punto 13 le medesime verranno scontate da quanto dovuto nel mese in oggetto.
- 10.10 In caso di ritardo nel pagamento del corrispettivo, il calcolo degli interessi moratori relativi ai pagamenti derivanti dall'oggetto del presente Capitolato saranno determinati esclusivamente nella misura del saggio legale, ai sensi dell'art. 1284 del Codice Civile.
- 10.11 L'eventuale ritardato pagamento da parte del Committente delle rate del corrispettivo, non farà sorgere nell'Affidatario il diritto di abbandono o di riduzione parziale dei servizi, sotto pena della risoluzione del contratto, con tutti i danni conseguenti.
- 10.12 Si procederà inoltre a non dar seguito alla richiesta di pagamento di quei servizi che, dalle verifiche, indagini ed analisi esterne effettuate dalla Stazione Appaltante risulteranno non svolti.
- 10.13 In deroga al comma 18 dell'art. 35 del D.lgs. 50/2016, stante le peculiarità dell'appalto in oggetto e la ravvicinata rateizzazione degli acconti/SAL, si precisa che nella fattispecie non è prevista alcuna anticipazione sul prezzo dell'appalto.
- 10.14 In caso di ATI: Le imprese facenti parte del raggruppamento dichiarano che la fatturazione alla Società committente verrà eseguita direttamente dalla impresa capogruppo sia in acconto che in saldo.
- 10.15 Si richiama quanto disposto dall'articolo 30, comma 5 e 6, del D.lgs. 50/2016 nel caso di inadempimenti dell'Appaltatore in merito agli obblighi contributivi, previdenziali o retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori.

11 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Servizio di raccolta a mezzo ragnatura in cassoni di proprietà della stazione appaltante, trasporto dei rifiuti urbani ingombranti C.E.R. 20.03.07, e dei rifiuti urbani lignei C.E.R. 20.01.38 e imballaggi in legno C.E.R. 15.01.03 provenienti da cassoni dedicati e/o dai centri di raccolta dislocati nel territorio dei Comuni di: Angrogna, Airasca, Bibiana, Bricherasio, Bobbio Pellice, Buriasco, Campiglione Fenile, Cantalupa, Cavour, Cercenasco, Cumiana, Fenestrelle, Frossasco, Garzigliana, Inverso Pinasca, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Massello, Macello, None, Osasco, Perrero, Pomaretto, Pramollo, Prarostino, Pinasca, Pinerolo, Perosa Argentina, Piscina, Porte, Prigelato, Prali, Roletto, Rorà, Roure, Salza di Pinerolo, Scalenghe, San Germano Chisone, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Torre Pellice, Usseaux, Vigone, Villafranca Piemonte, Villar Perosa, Villar Pellice, Volvera, (ALL. 1) con trasporto e conferimento presso l'impianto di trattamento posto nell'area avente distanza non superiore a 40 km dal baricentro del territorio servito da ACEA Pinerolese Industriale s.p.a., individuato nella sede legale del Gruppo Acea a Pinerolo.

- 11.1 Il servizio di raccolta e trasporto dovrà essere effettuato da idonei mezzi scarrabili dotati di gru con benna caricatrice idonea alla ragnatura dei rifiuti in oggetto, con p.t.t. pari o superiore a 260 q.li, regolarmente iscritti all' *Albo Nazionale Gestori Ambientali ed autorizzati in categoria 1 classe B per i codici C.E.R. in oggetto*
- 11.2 Il venir meno, nel corso dell'appalto, delle necessarie autorizzazioni riguardanti il trasporto offerto comportano risoluzione del contratto d'appalto con onere per l'appaltatore del risarcimento del danno.
- 11.3 I servizi saranno prestati per mezzo dell'esecuzione dei programmi di raccolta (ALL. 2) che verranno formalizzati durante tutto il periodo di durata del contratto e senza interruzioni di servizio
- 11.4 Il ritiro dei rifiuti da ogni punto di conferimento dovrà essere effettuato entro 12 ore lavorative dalla segnalazione per tutto il periodo contrattuale e segnalato alla stazione appaltante mediante la trasmissione dell'apposito report giornaliero (ALL. 3). Sono considerate ore lavorative quelle dal lunedì al sabato in orario delle ore 6.00 alle ore 18.00.
- 11.5 I conferimenti presso gli impianti di destino finale indicati dalla stazione appaltante dovranno essere effettuati negli orari di ritiro degli impianti che sono di norma dal lunedì al venerdì dalle 7.00 alle 17.00 ed al sabato dalle 7.00 alle 12.00.
- 11.6 L'offerente provvederà alla trasmissione dei previsti report di esecuzione dei servizi prestati il giorno precedente entro le ore 12.00 del giorno successivo a mezzo fax o mail
- 11.7 Il servizio oggetto dell'appalto non prevede interruzioni per ferie o altro, fatte salve le cause di forza maggiore, pertanto sarà cura dell'appaltatore organizzarsi per garantire sempre e con continuità l'esecuzione dei servizi
- 11.8 Sarà cura dell'appaltatore la predisposizione ed emissione dell'apposito formulario di identificazione rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/2006 per il trasporto del rifiuto C.E.R. 20.03.07

“Rifiuti ingombranti” o C.E.R. 20.01.38 (e similare 15.01.03) “Legno” - “imballaggi in legno” recante nello spazio del detentore all’ unità locale il Centro di Raccolta o altro luogo di produzione e le eventuali annotazioni richieste.

- 11.9 Sarà cura e carico dell’appaltatore la trasmissione settimanale entro il lunedì della settimana successiva del riepilogo dei servizi/formulari emessi su apposito tracciato informatico con la compilazione dei campi previsti (ALL. 5) via mail all’ indirizzo programmazione.raccolta@aceapinerolese.it
- 11.10 Sarà cura e carico dell’appaltatore la trasmissione mensile entro il 5 giorno del mese successivo delle copie di restituzione dei formulari a di tutti gli allegati e documenti anche informatici previsti relativi al mese precedente in base ai quali si provvederà ad effettuare la contabilità dei lavori al fine della regolarizzazione del rapporto economico. (ALL. 4)
- 11.11 Sarà obbligo dell’appaltatore la segnalazione di anomalie rilevate in corso del prelievo dei rifiuti o di accesso ai punti di prelievo immediatamente a mezzo telefonico o fax al direttore dell’esecuzione o al referente individuato, ufficializzando detta segnalazione entro e non oltre le 48 ore successive per fax o mail.
- 11.12 La pesatura dei rifiuti raccolti sarà di norma effettuata presso gli impianti di destino finale, ma sarà diritto della stazione appaltante far eseguire pesate di controllo a campione e senza alcun preavviso presso la stazione di pesatura sita presso il POLO ECOLOGICO INTEGRATO di Corso della Costituzione, 19 a Pinerolo.
- 11.13 Il prelievo dei rifiuti che svolto a mezzo ragnatura con l’ utilizzo di mezzi dotati di gru con benna caricatrice idonea allo svolgimento del servizio, dovrà, di norma essere effettuato, ove possibile, ad ecoisola chiusa. Per permettere l’ accesso verranno fornite le chiavi e i relativi codici per l’ accesso all’ appaltatore. Potrà essere effettuata la raccolta dei rifiuti ad ecoisola aperta solo se espressamente autorizzata dalla stazione appaltante.
- 11.14 L’appaltatore dovrà provvedere alla pulizia a terra degli eventuali rifiuti sparsi durante le operazioni di ragnatura presso i centri di raccolta, lasciando sempre le piazzole pulite ed in ordine.
- 11.15 L’appaltatore dovrà dare tempestiva comunicazione di eventuali danni arrecati alle strutture o attrezzature della stazione appaltante presenti presso il centro di raccolta, al fine di attivare le eventuali procedure di rimborso del danno.
- 11.16 I punti di raccolta definiti per la raccolta dei rifiuti sono:

CENTRO DI RACCOLTA DI	UBICAZIONE
AIRASCA	Strada Vecchia di Piscina
CAVOUR	Via Gemerello, 33
CUMIANA	Via alla Grotta
FROSSASCO	Via Piscina
LUSERNA SAN GIOVANNI	Strada di raccordo via I° Maggio e Viale Matteotti
NONE	Via delle Lame

PEROSA ARGENTINA	Località San Sebastiano
PINEROLO EST	Corso della Costituzione, 15
PINEROLO STOCCAGGIO ACEA	Corso della Costituzione, 19
PISCINA	Via Rivarossa s.n. s.n. Area Artigianale
POMARETTO	Piazza del Mercato
PRALI	Villa di Prali area comunale
PRAGELATO	Strada Regionale 23 – Borgata Ruà -
ROURE	Strada Regionale 23
SAN GERMANO CHISONE	Strada provinciale 166 – km. 10 -
SAN SECONDO DI PINEROLO	Via San Rocco s.n.
VIGONE	Via G.P. Mattalia s.n.
VILLAFRANCA	Loc. San Grato
VOLVERA	Strada antica di Orbassano

La raccolta presso i punti di raccolta in cassoni territoriali potrà essere effettuata nell'ambito dei comuni elencati nell' oggetto della procedura.

12 REQUISITI DELL' AFFIDATARIO INERENTI IDONEITA' PROFESSIONALE E CRITERI MINIMI AMBIENTALI DISPOSTI DAL CAM

12.1 Il possesso di un numero sufficiente di autocarri scarrabili dotati di gru con benna caricatrice idonea alla ragnatura dei rifiuti in oggetto, con p.t.t. pari o superiore a 260 q.li

✓ Almeno 4 mezzi

12.2 In attuazione all'art. 34 comma 3 e 71 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., inerente i criteri di sostenibilità energetica e ambientale, si informa che sono introdotte le clausole contrattuali dettate dalla Legge 221/2015 art. 18, in cui è stata resa obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti dei criteri minimi ambientali disposti dal CAM all'interno degli elaborati di gara, a tal proposito vengono richiesti i seguenti criteri minimi ambientali (CAM):

- Il possesso della certificazione ISO 9001 relativa al sistema di gestione della qualità.
- Gli autocarri impiegati per l'esecuzione dell'appalto devono essere omologate Euro 5 o superiore; il numero minimo deve essere di 4 autocarri.

12.3 Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, di cui all'art. 212 del D.lgs. 152/2006, alla categoria 1 Classe "B" o superiore per la raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti C.E.R. 20.03.07, e dei rifiuti urbani lignei C.E.R. 20.01.38 e imballaggi in legno C.E.R. 15.01.03

12.4 In caso di costituzione di RTI / Consorzio ordinario, le disposizioni sono le seguenti:

RTI / Consorzio ordinario di tipo orizzontale:

Tutte le ditte componenti il Raggruppamento (Mandataria e Mandanti) devono possedere l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, di cui all'art. 212 del D.lgs. 152/2006, nella categoria 1 Classe "B" o superiore per la raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti C.E.R. 20.03.07, e dei rifiuti urbani lignei C.E.R. 20.01.38 e imballaggi in legno C.E.R. 15.01.03.

RTI / Consorzio ordinario di tipo verticale:

La componente del Raggruppamento (Mandataria o Mandante) che trasporta i rifiuti ingombranti C.E.R. 20.03.07, e i rifiuti urbani lignei C.E.R. 20.01.38 e imballaggi in legno C.E.R. 15.01.03 deve essere iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, di cui all'art. 212 del D.lgs. 152/2006, nella categoria 1 Classe "B" o superiore (Raccolta e trasporto rifiuti urbani).

- 12.5 Tutti i mezzi adibiti al trasporto dei rifiuti devono essere autorizzati per il trasporto di merci per conto terzi e essere iscritti all'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi di cui alla legge 6 giugno 1974, n. 298.
- 12.6 Iscrizione ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n.114 (art. 1, commi dal 52 al 57) nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (White list).

13 CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALE

- 13.1 L'impresa deve dimostrare di aver eseguito, con esito positivo, nel triennio antecedente la pubblicazione del presente bando, almeno n. 1 servizio analogo a quello da affidarsi presso enti pubblici o privati, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, ciascuno di importo non inferiore a: € 883.500,00 riferito al C.E.R. 20.03.07 ed a € 703.500,00 riferito ai C.E.R. 20.01.38 e C.E.R. 15.01.03..
- 13.2 L'impresa deve essere in possesso del requisito tecnico-organizzativo/professionale di esecuzione, richiesto ai sensi degli artt. 135 e 136 del Codice dei contratti, riguardante la disponibilità degli "Automezzi necessari allo svolgimento del servizio", secondo quanto indicato nel del Capitolato tecnico prestazionale.

Tale requisito dovrà essere dimostrato:

- se posseduto in proprio: in sede di gara auto dichiarando il possesso del suddetto requisito e producendo, in tempo utile per la stipula del contratto, o della sottoscrizione del verbale di avvio all'esecuzione del contratto, eventualmente redatto in via ex art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., la documentazione atta a dimostrare la disponibilità (in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio, da mantenere per tutta la durata del contratto) degli automezzi richiesti in Capitolato;
- se assolto mediante costituzione di associazione temporanea d'impresa: in sede di gara producendo la relativa documentazione, da dimostrarsi come sopra.

14 TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZA E SICUREZZA SUL LAVORO

- 14.1. L'Appaltatore s'impegna ad avere personale in numero sufficiente, capace e fisicamente idoneo a garantire l'esatto e puntale adempimento.

- 14.2. L'Appaltatore è tenuto verso la Committente a disciplinare il trattamento economico e normativo dei propri dipendenti secondo condizioni non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi di Lavoro vigenti per la categoria o settore e nella località in cui si svolgono le prestazioni - ivi comprese le condizioni risultanti da successive modificazioni o integrazioni dei Contratti Collettivi - nonché è obbligato a continuare ad applicare dette condizioni anche dopo la scadenza dei Contratti Collettivi e fino alla loro sostituzione. Esso è altresì tenuto ad osservare le norme in materia di contribuzione, sia essa previdenziale, o assistenziale, o eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva. Gli obblighi previsti dal presente paragrafo vincolano l'Appaltatore anche ove lo stesso non aderisca alle associazioni stipulanti, o receda da esse, inoltre indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, o dalla struttura o dimensione d'impresa dell'Appaltatore, nonché da ogni altra qualificazione giuridica, economica, o sindacale della stessa.
- 14.3 L'Appaltatore deve adottare tutti gli accorgimenti e le misure idonei a garantire l'incolumità delle persone presenti sul luogo di lavoro ed evitare danni a beni pubblici e privati, osservando le norme e le prescrizioni tecniche in vigore, ivi comprese quelle emanate in corso d'esecuzione contrattuale.
- 14.4 L'Appaltatore garantisce l'osservanza delle vigenti norme antinfortunistiche sul lavoro, con particolare riferimento alle disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nonché gli obblighi verso i dipendenti in materia di lavoro, sicurezza e assicurazioni sociali imposti dalle norme legislative e regolamentari vigenti e dai Contratti Collettivi di Lavoro, assumendone i relativi oneri.
- 14.5 L'Appaltatore è comunque tenuto ad informare i dipendenti sui rischi connessi alle attività svolte ed a formarli adeguatamente all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.
- 14.6 L'Appaltatore è tenuto a sottoscrivere apposito DUVRI ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/2008 con la stazione appaltante prima dell'avvio dei servizi al fine di condividere i possibili rischi da interferenza.
- 14.7 L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni relative alla corretta tenuta e conservazione del libro unico del lavoro, ai sensi degli artt. 39 e 40, D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 s.m.i., e del D.M. Lavoro 9 luglio 2008.
- 14.8 Deve essere in ogni caso garantito ai lavoratori l'esercizio dei diritti sanciti dall'art. 9, L. n. 300/1970.
- 14.9 In caso di violazione degli obblighi di cui al presente articolo la Committente denuncia le inadempienze all'Ispettorato del Lavoro, dandone comunicazione all'Appaltatore, nei confronti del quale opera altresì una ritenuta sul pagamento fino al 20% dell'importo contrattuale, anche sospendendo lo svincolo della cauzione se il servizio è ultimato. L'indicata somma è rimborsata solo a seguito della dichiarazione dell'Ispettorato che

l'Appaltatore è in regola con i suoi obblighi.

15 RESPONSABILITA' DELL' AGGIUDICATARIO ED ASSICURAZIONI

- 15.1 A carico dell'aggiudicatario ricadono tutti gli oneri per l'adozione di tutti i provvedimenti e delle cautele necessarie a garantire la salute e sicurezza dei lavoratori, delle persone addette e/o impiegate nell'esecuzione del servizio ed ai terzi, nonché per evitare danni ai beni del committente.
- 15.2 A carico dell'aggiudicatario ricadono inoltre il risarcimento dei danni di ogni genere o il pagamento di indennità all' ACEA e/o a terzi che fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei servizi.
- 15.3 E' fatto obbligo all'aggiudicatario di manlevare e tenere indenne la committente da azioni legali di terzi e richieste risarcitorie per danni avanzati da terzi danneggiati nonché da citazioni in giudizio per violazioni di disposizioni di legge da chiunque avanzata nei confronti della committente in ragione di una non corretta esecuzione del servizio.
- 15.4 Ogni responsabilità civile, penale ed amministrativa per i danni che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause da esso conseguenti e/o connesse, derivassero alla committente e/o a terzi, sia a persone che a cose, si intende senza riserve od eccezioni a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario, senza possibilità di rivalsa sulla committente.
- 15.5 Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del Codice dei contratti l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto e in ogni caso almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista di avvio dell'esecuzione, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante dalla responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) nell'esecuzione dell'appalto. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura assicurativa suddetta di cui all' art. 103 del D.lgs. 50/2016 non dovrà essere inferiore all'importo, al netto dell'IVA, di € 1.600.000,00 per ogni sinistro con il limite di € 1.600.000,00 per danni a persone e € 1.600.000,00 per danni a cose con esplicita clausola relativa all'inclusione anche dei **danni ambientali**, il tutto senza franchigie di sorta.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data del verbale di avvio dell'appalto e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di collaudo/di regolare esecuzione/verifica conformità definitiva e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dell'appalto risultante dal relativo certificato; in caso di emissione del certificato di collaudo/di regolare esecuzione/verifica conformità per parti determinate dell'opera, la garanzia cessa per quelle parti e resta efficace per le parti non ancora collaudate; a tal fine l'utilizzo da parte della Stazione appaltante secondo la destinazione equivale, ai soli effetti della copertura assicurativa, ad emissione del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione/verifica conformità. Il premio è stabilito in misura unica e indivisibile per le coperture di cui ai commi 3 e 4. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore fino ai successivi due mesi e devono essere prestate in conformità allo schema-tipo 2.3 allegato al d.m. n. 123 del 2004. Detta copertura assicurativa dovrà

espressamente richiamarsi al contenuto del contratto di cui la Società assicuratrice dichiarerà di aver preso visione e quindi ben conoscere. La garanzia prestata dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'appaltatore sia un raggruppamento temporaneo o un consorzio ordinario, la garanzia assicurativa verrà prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati o consorziati.

Copia della polizza dovrà essere consegnata al direttore dell'esecuzione prima dell'avvio dei servizi.

- 15.6 Resta ferma l'intera esclusiva responsabilità dell'aggiudicatario anche per gli eventuali danni che, in relazione all'espletamento eccedenti i massimali di cui sopra causati dalla committente e/o terzi sia per danni a persone che a cose.
- 15.7 L'aggiudicatario si assume inoltre ogni responsabilità per danni ecologici o ambientali dovuti all'errata qualità del servizio fornito e/o negligenza nell'esecuzione dello stesso.
- 15.8 ACEA è esonerata da ogni responsabilità sia civile sia penale per danni a persone e/o cose conseguenti all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse e/o conseguenti.
- 15.9 L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni di legge, regolamenti e norme in vigore o emanate in corso di contratto, in particolare quelle riguardanti il servizio in oggetto.

16 PENALI

- 16.1 Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, ACEA Pinerolese Industriale s.p.a., fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, applicherà all'aggiudicatario delle penali secondo la seguente tabella:

Tipologia di servizio	Descrizione	Unità di misura	Valore
Trattamento/recupero dei rifiuti urbani C.E.R. 20.03.07 e 20.01.38 e 15.01.03	Mancata consegna dei formulari di identificazione rifiuti entro i tempi richiesti da ACEA (per ciascun formulario e per ciascun giorno di ritardo)	Euro/giorno/formulario	€ 25,00
	Mancata trasmissione dei dati di riepilogo informatizzati entro i termini stabiliti	Euro/giorno	€ 100,00
	Per ogni giorno di ritardo per il ritiro di carichi in uscita presso l'impianto per periodi oltre le 24 ore	Euro/giorno/x carico	€ 300,00

	Per ogni mancato rispetto della normativa di sicurezza da parte degli operatori (non uso DPI, ecc)	Euro/evento	€ 200,00
--	---	--------------------	-----------------

- 16.2 Le penalità di cui sopra saranno applicate senza alcuna formalità, a seguito di semplice invio di lettera di contestazione scritta da parte del direttore dell'esecuzione con l'indicazione delle contestazioni.
- 16.3 L'appaltatore potrà presentare le proprie controdeduzioni entro 5 giorni dal ricevimento della contestazione. Sarà facoltà della stazione appaltante accettare le controdeduzioni o rigettarle ed applicare la penale prevista, che nel qual caso verrà automaticamente detratta dallo stato avanzamento lavori del mese e conseguentemente dalla fattura utile.
- 16.4 La sommatoria delle penali applicate in riferimento alla sopra riportata tabella, potranno raggiungere l'importo massimo del 10% (dieci per cento) del valore complessivo del contratto. Il raggiungimento del massimo delle penalità potrà costituire motivo di risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 1456 del c.c.
- 16.5 L'eventuale e ripetuta inosservanza del rispetto dei tempi di intervento potrà comportare la rescissione del contratto.
- 16.6 Tutte le penali di cui al presente articolo saranno annotate nella relativa contabilità in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della condizione che ne comporta l'applicazione e saranno contabilizzate in detrazione negli stati di avanzamento e se del caso, dal conto finale, anche mediante escussione della cauzione definitiva, senza che ciò possa dar motivo all'appaltatore di reclami alcuno.
- 16.7 Oltre all'applicazione delle sanzioni di cui ai commi precedenti, qualora i ritardi e le inadempienze siano tali da poter arrecare pregiudizi, la Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, mediante semplice comunicazione potrà avvalersi, inoltre, della facoltà di procedere direttamente o tramite altra impresa all'esecuzione del relativo intervento con addebito nella contabilità dell'appalto delle maggiori spese sostenute. Il ritardo ed il mancato intervento si configurano come gravi inadempimenti contrattuali ovvero costituiscono motivo per cui ACEA può chiedere la risoluzione del contratto.

17 SUBAPPALTO

Il subappalto o il subaffidamento in cottimo, ferme restando le condizioni di cui all'articolo 105 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., è ammesso nel limite del 30%, dell'importo totale dell'appalto.

L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, alle seguenti condizioni:

- a) che l'appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta le parti che intende subappaltare; l'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto è vietato e non può essere autorizzato;

- b) che l'appaltatore provveda al deposito, presso la Stazione appaltante di copia autentica del contratto di subappalto almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dello stesso;
- c) di una dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con il soggetto al quale è affidato il subappalto o il cottimo; in caso di raggruppamento temporaneo, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione dev'essere fatta da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento, società o consorzio;
- d) che l'appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante, trasmetta alla Stazione appaltante:
 - 1) la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente, in relazione alle attività da realizzare in subappalto o in cottimo;
 - 2) una o più dichiarazioni del subappaltatore, rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e assenza della cause di esclusione di cui all'articolo 38 del Codice dei contratti;
 - 3) il DURC del subappaltatore, in originale nonché i dati necessari all'acquisizione d'ufficio dello stesso;
- e) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; resta fermo che, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del d.P.R. n. 252 del 1998, il subappalto è vietato qualora per l'impresa subappaltatrice sia accertata una delle situazioni indicate dall'articolo 10, commi 2 e 7, del citato d.P.R.

Inoltre, qualora il Concorrente intenda avvalersi del subappalto o di noleggi (indifferentemente a caldo o freddo), dovrà obbligatoriamente già indicare in fase di presentazione dell'offerta la c.d. terna di subappaltatori in conformità all'art. 105, comma 6 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. qualora le attività in tali "ambienti confinati" riguardino prestazione, ritenute ai sensi del comma 53 dell'art. 1 della L. 190/2012, maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa (trasporto di materiali a discarica per conto di terzi; trasporto e smaltimento di rifiuti per conto di terzi; estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti; confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura di ferro lavorato; noli a caldo; autotrasporti per conto di terzi; guardiania dei cantieri). In tal caso, i componenti della terna dovranno essere obbligatoriamente, nel caso che le attività oggetto di subappalto siano riconducibili all'elenco di cui al suddetto comma 53 dell'art. 1 della L. 190/2012, iscritti alla White List della Prefettura della propria competenza territoriale, oppure almeno essere già inseriti nella lista dei richiedenti.

Il subappalto dovrà essere autorizzato preventivamente dalla Stazione appaltante in seguito a richiesta scritta dell'appaltatore; l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che la Stazione appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende

concessa a tutti gli effetti qualora siano verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto.

Per i subappalti inferiori al 2% dell'importo contrattuale o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Stazione appaltante sono ridotti della metà.

L'affidamento di prestazioni in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:

- a) ai sensi dell'ex articolo 105 del Codice dei contratti, l'appaltatore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, i prezzi risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20% (venti per cento);
- b) le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolge l'appalto e sono responsabili, in solido con l'appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- e) le imprese subappaltatrici, per tramite dell'appaltatore, devono trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio delle opere in subappalto:
 - 1) la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici;
 - 2) copia del proprio piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 131, comma 2, lettera c), del Codice dei contratti in coerenza con il PSS-POS dell'appaltatore (quando richiesto)

Le presenti disposizioni si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente i lavori scorporabili. Le prestazioni affidate in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto pertanto il subappaltatore non può subappaltare a sua volta le relative attività.

18 RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di attività subappaltate.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

Ai sensi dell'articolo 105 del Codice dei contratti è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo contrattuale dell'appalto o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto di subappalto.

I sub-affidamenti che non costituiscono subappalto, devono essere comunicati almeno il giorno feriale antecedente. Ai sensi dell'articolo 105 del Codice dei contratti non è considerato subappalto l'affidamento di attività specifiche di servizi a lavoratori autonomi, purché tali attività non costituiscano lavori.

Ai subappaltatori, ai sub affidatari, nonché ai soggetti titolari delle prestazioni che non sono considerate subappalto ai sensi dei commi suddetti, si applicano le disposizioni di cui al Capitolato in oggetto in materia di tessera di riconoscimento.

19 PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI

La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'articolo 105 del Codice dei contratti, i pagamenti al subappaltatore, comunque effettuati, oppure all'appaltatore qualora questi abbia subappaltato parte dell'appalto, sono subordinati:

- a) all'acquisizione del DURC del subappaltatore;
- b) all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- c) alle limitazioni di capitolato seguito specificate:
 - 1) ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in caso di ritardo immotivato nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o dei subappaltatori, la Stazione appaltante può pagare direttamente agli stessi le retribuzioni arretrate utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo ai sensi del presente Capitolato Speciale;
 - 2) ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in caso di inottemperanza agli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile da parte dell'appaltatore o dei subappaltatori, rilevata da un DURC negativo, in assenza di adeguate giustificazioni o di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante provvede direttamente al pagamento dei crediti vantati dai predetti istituti, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo ai sensi del presente Capitolato Speciale.

Qualora l'appaltatore non provveda nei termini agli adempimenti di cui ai commi 1 e 2, la Stazione appaltante può imporgli di adempiere alla trasmissione entro 10 (dieci) giorni, con diffida scritta e, in caso di ulteriore inadempimento, sospendere l'erogazione delle rate di acconto o di saldo fino a che l'appaltatore non provveda.

Ai sensi dell'articolo 17, ultimo comma, del d.P.R. n. 633 del 1972, aggiunto dall'articolo 35, comma 5, della legge 4 agosto 2006, n. 248, gli adempimenti in materia di I.V.A. relativi alle fatture quietanziate di cui al comma 1, devono essere assolti dall'appaltatore principale.

20 ONERI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

- 20.1 L'Aggiudicatario dovrà provvedere alla corretta gestione dei rifiuti oggetto di gara in tutte le fasi, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente.
- 20.2 L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nell'assoluto rispetto di tutte le norme di legge, delle prescrizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto, dalle disposizioni impartite da ACEA per la gestione del contratto nonché dalle regole tecniche di sicurezza e igiene vigenti e applicabili in ambito nazionale e locale.
- 20.3 L'Aggiudicatario è tenuto a provare, in ogni momento della durata del contratto, il possesso di tutte le autorizzazioni di legge previste per l'esecuzione delle prestazioni, trasporto e trattamento dei rifiuti oggetto dello stesso. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione della sospensione o della revoca delle autorizzazioni da parte delle autorità competenti.
- 20.4 La Società aggiudicataria è la sola responsabile di ogni fatto dipendente, riferito e comunque connesso all'esecuzione del contratto, in modo tale per cui ACEA dovrà essere completamente indenne da qualsiasi conseguenza in merito.
- 20.5 Tutti i mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti oggetto di gara dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in termini di sicurezza, omologazione, autorizzazioni ecc., ed idonei ad impedire la dispersione e la fuoriuscita di esalazioni moleste ed eventuali percolati.
- 20.6 I mezzi e le attrezzature previste, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti.
- 20.7 Indipendentemente dalle clausole sulla materia previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dagli altri documenti di gara, la Stazione Appaltante potrà richiedere all'aggiudicatario, in qualsiasi momento, di produrre la documentazione idonea a comprovare la permanenza in capo ad esso dei requisiti soggettivi richiesti dall'art. 80 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

21 RECESSO

- 21.1 La Società committente, ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. 50/2016, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con PEC.
- 21.2 Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Società committente. In tale ipotesi l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite; tale decimo è calcolato sulla

differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi/forniture eseguiti.

22 RISOLUZIONE CONTRATTUALE

22.1 Fatto salvo quanto previsto dall'art. 108 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, l'Appaltatore incorre nella risoluzione del contratto e nella decadenza dei diritti da esso derivati, a norma dell'art. 1456 del C.C, nei casi sottoelencati:

- mancanza delle autorizzazioni richieste per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- per negligenze regolarmente accertate e notificate;
- per scioglimento, cessazione o fallimento dell'Appaltatore;
- per concordato preventivo
- per motivi di pubblico interesse se documentati e giustificati
- per manifesta incapacità ed idoneità all' esecuzione dei servizi
- per sospensione del servizio oltre le 48 ore;
- per ritardo nell'inizio del servizio di oltre 48 ore;
- per il ripetersi per quattro volte dello stesso genere di disservizio;
- nel caso in cui l'Appaltatore si renda colpevole di frode;
- nel caso di infrazioni in materia di sicurezza che possano determinare il fermo delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- per il reiterato mancato rispetto delle normative in materia retributiva e contributiva;
- per la non corretta gestione dei rifiuti.

Nel qual caso, la stazione appaltante, salvo altro avviso, potrà procedere all'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento di ogni danno patito in relazione ai maggiori costi relativi all' affidamento del servizio.

22.2 ACEA si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora l'ammontare delle penali applicate all'Appaltatore raggiunga il 10% dell'intero corrispettivo contrattuale.

22.3 Nel caso siano disposte transazioni finanziarie in dipendenza dell'appalto senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane il contratto si intenderà risolto di diritto.

23 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO / CESSIONE DEL CREDITO

23.1 Fatte salve le vicende soggettive dell'Appaltatore disciplinate all'art. 106, comma 1, lettera d), n. 2, del D.lgs. 50/2016, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

23.2 L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto nelle modalità espresse all'art. 106, comma 13, del D.lgs. 50/2016, a banche, intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti.

- 23.3 Ai fini dell'opponibilità alla Stazioni appaltante, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Società committente. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991. E' fatto altresì divieto all'appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.
- 23.4 L'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati.
- 23.5 Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati all'appaltatore medesimo, riportando il CIG di cui sopra. Ai sensi dell'art. 106, comma 13 del D.lgs. 50/2016 rimane impregiudicata la facoltà della Società committente di rifiutare la cessione del credito con comunicazione da notificare al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione presentata.
- 23.6 In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto della Società committente al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

24 OBBLIGO DI CONTINUITA' DEI SERVIZI E FORZA MAGGIORE

- 24.1 Il servizio oggetto dell'appalto contemplato nel presente capitolato speciale è da considerare servizio pubblico e costituisce quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dal D.lgs. n. 152/2006. Il servizio oggetto dell'appalto non potrà essere sospeso o abbandonato salvo casi di forza maggiore che, comunque, dovranno essere documentati, e quanto previsto dall'art. 107 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
- 24.2 Nessuna parte può essere considerata inadempiente o colpevole di violazione degli obblighi contrattuali quando la mancata ottemperanza a tali obblighi sia dovuta a casi di forza maggiore verificatasi dopo la data di notifica dell'aggiudicazione o la data in cui prende effetto il contratto, tenendo conto della prima in ordine cronologico.
- 24.3 In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'aggiudicatario dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge n. 146/1990 e s.m.i. per l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.
- 24.4 L'impresa dovrà usare nella conduzione dei servizi la diligenza del "buon padre di famiglia" ai sensi dell'art. 1176 del c.c.
- 24.5 I servizi in appalto non potranno in ogni caso essere sospesi o abbandonati, salvo cause di forza maggiore che dovranno comunque essere documentate.
- 24.6 Non sono considerabili cause di forza maggiore, e di conseguenza saranno sanzionabili ai sensi del presente capitolato, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'aggiudicatario quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni, o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro. In caso di sciopero, il servizio non espletato dovrà comunque essere recuperato entro le 48 ore successive.
- 24.7 Nel caso di sospensione, anche parziale dei servizi, ACEA avrà facoltà di provvedere, direttamente ovvero mediante altra ditta, alla continuazione degli stessi con addebito all'

aggiudicatario delle maggiori spese con applicazione di una maggiorazione del 50% delle stesse.

25 VICENDE SOGGETTIVE DELL' ESECUTORE DEL CONTRATTO

- 25.1 Nel caso di cessione di azienda o di ramo di azienda e negli altri casi in cui l'Appaltatore sia oggetto di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica, la cessione del contratto ha efficacia solo qualora espressamente accettata dalla Società committente ed avverrà secondo termini e modalità di cui all'art. 106 del D.lgs. 50/2016.
- 25.2 Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'Appaltatore non hanno singolarmente effetto nei confronti della Società committente fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal D.lgs. 50/2016.
- 25.3 Nei sessanta giorni successivi la Società committente può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui in precedenza, non risultino sussistere i requisiti previsti dalla vigente normativa.

26 FALLIMENTO DELL' APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE

- 26.1 Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento ope legis del presente contratto di appalto.
- 26.2 Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà della Società committente proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.
- 26.3 In caso di fallimento dell'impresa mandataria, la Società committente ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del raggruppamento o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel raggruppamento in dipendenza della causa predetta, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto.
- 26.4 In caso di fallimento dell'impresa mandante, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente.
- 26.5 Ai sensi dell'art. 110 del Codice la Società committente interpellerà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto.
- 26.6 L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.
- 26.7 Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario affidatario.

27 VIGILANZA E CONTROLLO

- 27.1 La stazione appaltante si riserva di effettuare in qualsiasi momento dello svolgimento dell'appalto, visite ispettive finalizzate al controllo del corretto svolgimento delle attività oggetto del contratto o potrà a propria discrezione effettuare pesate a campione dei carichi di rifiuti raccolti presso i propri impianti di pesatura presso il Polo Ecologico Integrato di Corso della Costituzione, 19 a Pinerolo.

28 VARIAZIONE DI RAGIONE SOCIALE, SEDE O INDIRIZZO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO

- 28.1 Ogni variazione di ragione sociale, sede o indirizzo, dovrà tassativamente essere preventivamente comunicata ad ACEA Pinerolese Industriale s.p.a.

29 RISERVATEZZA SULLE INFORMAZIONI ED INFORMATIVA SULLA PRIVACY

- 29.1 L'aggiudicatario dovrà impegnarsi, anche per il proprio personale, a trattare come confidenziali e riservate tutte le informazioni (di carattere tecnico, commerciale, economico e finanziario) nonché tutti i documenti ricevuti dall'altra parte o di cui dovessero venire a conoscenza nell'esecuzione del contratto, impegnandosi ad utilizzare le informazioni esclusivamente per l'esecuzione contrattuale.
- 29.2 L'aggiudicatario dovrà dichiarare di prestare, con la sottoscrizione del contratto e dell'informativa che verrà allegata, il proprio consenso al trattamento da parte dell'appaltatore dei dati ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e s.m.i.

30 OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

- 30.1 L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.
- 30.2 L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.
- 30.3 L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla A.S.L. territorialmente competente, e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.
- 30.4 Per quanto non risulti contemplato nel presente capitolato si fa riferimento alle leggi e regolamenti in vigore.

31 SPESE A CARICO DELL' AGGIUDICATARIO

- 31.1 Sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario tutte le spese, imposte e tasse inerenti al presente contratto, quali quelle di bollo, quietanza, diritti fissi, di segreteria, di scritturazione, di registrazione ed altro, saranno a carico dell'appaltatore.
- 31.2 Le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette ad IVA. La tipologia di versamento sarà concordato con gli uffici competenti della Società committente immediatamente dopo la stipula del Contratto.
- 31.3 Conseguentemente, al presente atto dovrà essere applicata, in caso d'uso, l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/1986 con ogni relativo onere a carico dell'Appaltatore medesimo.

32 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

- 32.1 L'Appaltatore si impegna ed obbliga ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010. I pagamenti effettuati in dipendenza del presente Contratto verranno disposti esclusivamente a mezzo di bonifico su conti bancari o postali accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A dedicati dall'Appaltatore alle commesse pubbliche.
- 32.2 ACEA effettuerà pertanto le disposizioni di pagamento sul conto bancario o postale dedicato i cui estremi identificativi dovranno essere comunicati dall'Appaltatore nei termini di cui all'art 3 comma 7 della legge 136/2010, corredati delle informazioni ivi previste. L'Appaltatore, nei contratti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate, si impegna ad inserire, a pena nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.
- 32.3 Nel caso in cui le transazioni disposte in dipendenza dell'appalto siano effettuate senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A, ovvero di altri strumenti idonei a costituire la piena tracciabilità delle operazioni, la violazione costituirà motivo di risoluzione del presente Contratto.

33 RINVIO

- 33.1 Per quanto non previsto dal presente Capitolato, si fa rinvio alle disposizioni del codice civile, nonché alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia in quanto applicabili.

34 CONTROVERSIE

- 33.1 Tutte le controversie di natura tecnica, amministrativa, giuridica ed economica tra l'Amministrazione o il Direttore dell'esecuzione del servizio e l'Appaltatore che non siano state definite in via bonaria ai sensi dell'Art. 240 del "Codice Contratti" saranno definite dall'Autorità Giudiziaria competente (foro di Torino).
- 33.2 L'organo che decide sulla controversia decide anche in ordine all'entità e all'imputazione alle parti delle spese di giudizio, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere le attività, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dal Direttore dell'esecuzione dell'appalto.

Sulle somme contestate e riconosciute in sede amministrativa o contenziosa, gli interessi legali cominciano a decorrere 60 giorni dopo la data di sottoscrizione dell'accordo bonario, successivamente approvato dalla Stazione appaltante, ovvero dall'emissione del provvedimento esecutivo con il quale sono state risolte le controversie.

PER ACCETTAZIONE CONTRATTUALE ESPRESSA DI TUTTE LE CLAUSOLE DEL PRESENTE
CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Per la Ditta: _____

(Timbro e Firma del legale rappresentante)

ALLEGATO 1

ELENCO COMUNI DEL BACINO ACEA

1. ANGROGNA	25. PRAROSTINO
2. AIRASCA	26. PINASCA
3. BIBIANA	27. PINEROLO
4. BRICHERASIO	28. PEROSA ARGENTINA
5. BOBBIO PELLICE	29. PISCINA
6. BURIASCO	30. PORTE
7. CAMPIGLIONE FENILE	31. PRAGELATO
8. CANTALUPA	32. PRALI
9. CAVOUR	33. ROLETTO
10. CERCENASCO	34. RORÀ
11. CUMIANA	35. ROURE
12. FENESTRELLE	36. SALZA DI PINEROLO
13. FROSSASCO	37. SCALENGHE
14. GARZIGLIANA	38. SAN GERMANO CHISONE
15. INVERSO PINASCA	39. SAN PIETRO VAL LEMINA
16. LUSERNA SAN GIOVANNI	40. SAN SECONDO DI PINEROLO
17. LUSERNETTA	41. TORRE PELLICE
18. MASSELLO	42. USSEAUX
19. MACELLO	43. VIGONE
20. NONE	44. VILAFRANCA PIEMONTE
21. OSASCO	45. VILLAR PEROSA
22. PERRERO	46. VILLAR PELLICE
23. POMARETTO	47. VOLVERA
24. PRAMOLLO	

ALLEGATO 2

PROGRAMMA TEORICO DEI SERVIZI

RACCOLTA INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07

Comune	Ubicazione	n. di cassoni	Frequenza/ media	settimane	servizi totali periodo	q.tà presunte ton. mese
AIRASCA	ECOISOLA	2	1	52	156	13
CAVOUR	ECOISOLA	2	2	52	300	16
CUMIANA	ECOISOLA	2	2	52	232	16
FROSSASCO	ECOISOLA	2	1	52	156	13
LUSERNA	ECOISOLA	3	2	52	598	45
NONE	ECOISOLA	2	2	52	312	23
PEROSA ARGENTINA	ECOISOLA	2	1,5	52	156	13
PINEROLO	ECOISOLA EST	4	6	52	1068	146
PISCINA	ECOISOLA	2	1,5	52	192	15
POMARETTO	AREA COMUNALE	1	0,2	52	42	4
PRAGELATO	ECOISOLA	2	0,35	52	36	5
ROURE	ECOISOLA	2	0,4	52	40	5
SAN GERMANO	ECOISOLA	2	1	52	182	20
SAN SECONDO	ECOISOLA	2	1	52	150	12
VIGONE	ECOISOLA	2	2	52	306	28
VILLAFRANCA	ECOISOLA	2	1	52	168	15
VOLVERA	ECOISOLA	2	2	52	310	26
						416

RACCOLTA LEGNO C.E.R. 20.01.38

Comune	Ubicazione	n. di cassoni	Frequenza	settimane	servizi totali periodo	q.tà presunte ton. mese
AIRASCA	ECOISOLA	2	1	52	138	9
CAVOUR	ECOISOLA	2	0,5	52	130	12
CUMIANA	ECOISOLA	2	2	52	156	12
FROSSASCO	ECOISOLA	1	1	52	150	9
LUSERNA	ECOISOLA	2	1	52	213	19
NONE	ECOISOLA	2	2	52	252	20
PEROSA ARGENTINA	ECOISOLA	1	1	52	144	9
PINEROLO	ECOISOLA EST	4	5	52	969	130
PINEROLO	STOCCAGGIO	1	1	52	156	11
PISCINA	ECOISOLA	2	1	52	162	11
POMARETTO	AREA COMUNALE	1	0,2	52	36	4
PRALY	AREA COMUNALE	1	0,11	52	24	3
PRAGELATO	ECOISOLA	1	0,27	52	36	5
ROURE	ECOISOLA	1	0,15	52	42	5
SAN GERMANO	ECOISOLA	2	1	52	160	15
SAN SECONDO	ECOISOLA	1	1	52	142	9
VIGONE	ECOISOLA	2	1	52	198	19
VILLAFRANCA	ECOISOLA	2	1	52	150	11
VOLVERA	ECOISOLA	1	2	52	290	20
						333

Successivamente all'affidamento del servizio potrà essere trasmesso programma settimanale di svuotamento con dettaglio dei giorni ed orari di ritiro dei rifiuti presso i vari luoghi.

In aggiunta ai servizi su esposti potranno essere richiesti servizi integrativi non programmati

RAPPORTO DEL	NOME AUTISTA	TARGA
--------------	--------------	-------

DESCRIZIONE SERVIZIO	Da compilare a cura dell' appaltatore			Da compilare a cura dell' ufficio	
	C.E.R.	Giro	Quantità	Commessa	C.E.R.
AREA AIRASCA					
AREA CAVOUR					
AREA CUMIANA					
AREA FROSSASCO					
AREA LUSERNA S.GIOV.					
AREA NONE					
AREA PEROSA ARGENTINA					
AREA PINEROLO EST					
AREA STOCCAGGIO ACEA					
AREA PISCINA					
AREA POMARETTO (comunale)					
AREA PRALY (comunale)					
AREA PRAGELATO					
AREA ROURE					
AREA SAN GERMANO					
AREA SAN SECONDO					
AREA VIGONE					
AREA VILAFRANCA P.te					
AREA VOLVERA					

Data ricezione

Data registrazione

Note ufficio.

ALLEGATO 4

Riepilogativo informatizzato mensile servizi di raccolta

Trattasi di foglio di lavoro di excel nel quale riportare i dati dei rapportini giornalieri del mese, tale foglio di lavoro verrà trasmesso informaticamente in fase di avvio dei servizi

ALLEGATO 5

Riepilogativo informatizzato settimanale servizi di raccolta

Trattasi di foglio di lavoro informatizzato da fornire a cura dell'appaltatore in formato .xlsx o .csv nel quale devono essere presenti i dati del seguente tracciato record:

<i>Descrizione</i>	<i>Formato</i>
Numero Formulario Identificazione Rifiuto	alfanumerico almeno 12 caratteri
Data emissione formulario	gg/mm/aaaa
Targa automezzo	Alfanumerico almeno 7 caratteri
Data registrazione formulario	gg/mm/aaaa
C.E.R.	numerico almeno 6 caratteri
Denominazione	alfanumerico almeno 24 caratteri
Peso netto kg.	numerico almeno 8 caratteri
Descrizione unità locale produttore	alfanumerico almeno 60 caratteri
Ragione sociale destinatario	alfanumerico almeno 60 caratteri
Annotazioni	alfanumerico almeno 80 caratteri

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE
Art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008

Committente:	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.a.
Ditta Appaltatrice:	

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (D.Lgs. 81/2008, art. 26 comma 3)
--

Scopo del presente elaborato di valutazione dei rischi è quello di documentare l'attività di cooperazione e coordinamento indicando le misure adottate per eliminare le interferenze.

OGGETTO DELL'APPALTO

1. **Descrizione appalto:** servizio di raccolta a mezzo ragnatura in cassoni di proprietà della stazione appaltante e trasporto a trattamento dei rifiuti urbani "ingombranti" C.E.R. 20.03.07 e "lignei" C.E.R. 20.01.38 e 15.01.03 provenienti da cassoni dedicati o dai centri di raccolta dislocati nel territorio di Acea Pinerolese Industriale s.p.a.

2. **Aree interessate ai lavori:** Area Stoccaggio Rifiuto Differenziato adiacente il Compostaggio del Polo Ecologico Integrato.

Centri di raccolta territoriali

Piazzale Impianto Valorizzazione Rifiuti

3. **Data presunta inizio lavori:** **01/12/2018**

4. **Data presunta termine lavori:** **30/11/2021**

5. **Contemporaneità con attività aziendale:** gli interventi saranno eseguiti durante il normale svolgimento dell'attività lavorativa presso il Polo Ecologico, o presso i Centri di Raccolta

6. **Contemporaneità con altre imprese:** eventuale

7. **Presenza di aziende in sub-appalto:** attualmente non prevista

Note:

IMPRESA APPALTATRICE

Ragione Sociale: .

Sede:

Telefono / fax:

Responsabile dell'impresa:

Responsabile dei lavori:

COMMITTENTE

Ragione Sociale: ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.

Sede: Via Vigone, 42 10064 Pinerolo (TO)

Telefono / fax: 0121236400 /0121236402

Datore di lavoro: Ing. Francesco Carcioffo

RSPP: Massimo Ing Iennaco

Medico competente: Dr Gino Barral

RLS: Remondetto Aldo, Zelasio Carlo, Brunetto Dario.

INFORMAZIONI GENERALI

1. **Identificazione dell'area interessata:** area stoccaggio rifiuto differenziato adiacente il Compostaggio e Centri di Raccolta territoriali dislocati nel territorio Pinerolese oltre a piazzale di conferimento Polo Ecologico integrato
2. **Accesso pedonale delle persone:** come regolamentato dalle procedure aziendali - vedere planimetria allegata
 - a. **itinerario consentito:** come evidenziato nel sopralluogo congiunto aziendali - vedere planimetria allegata
3. **Accesso dei veicoli:** come regolamentato dalle procedure aziendali - vedere planimetria allegata
 - a. **consentito ai seguenti veicoli:** come indicati nel documento informativo dell'appaltatore
 - b. **itinerario consentito:** percorso veicolare come regolamentato dalle procedure aziendali, dalle planimetrie allegata e come evidenziato nel sopralluogo congiunto
4. **Vie di fuga (secondo planimetria e segnaletica in loco):** vedere planimetria allegata
5. **Attrezzature prevenzione incendi (secondo planimetria e segnaletica in loco):** vedere planimetria allegata
6. **Orario di lavoro:**
 - a. **Giornaliero:** 8-17
 - b. **Prefestivo e/o festivo:** non previsto

FONTI SPECIFICHE DI PERICOLI

- **Presenza di infiammabili / combustibili:** presenza di rifiuti/materiali infiammabili / combustibili nell'area stoccaggio rifiuto differenziato.
- **Fluidi pericolosi:** presenza di fluidi pericolosi nell'area stoccaggio rifiuto differenziato.
- **Parti in tensione:** in condotti e cassette di derivazione chiuse e/o linee interrate in cavidotto.
- **Apparecchi / attrezzature particolari:** automezzi e attrezzature della ditta appaltatrice per il prelievo e il trasporto degli imballaggi in plastica; automezzi e attrezzature di altre ditte appaltatrici per il prelievo e il trasporto di altre tipologie di rifiuto; automezzi e attrezzature di proprietà Acea per lo scarico/carico di varie tipologie di rifiuto.
- **Altro:** eventuale transito di mezzi per attività diverse; l'accesso agli impianti Acea è regolamentato da procedure.

Note:

FORNITURA MATERIALI DI CONSUMO

- **Acqua industriale:** attualmente non evidenziato e/o previsto
- **Energia elettrica:** attualmente non evidenziato e/o previsto
- **Aria compressa:** attualmente non evidenziato e/o previsto
- **Altro:** attualmente non evidenziato e/o previsto

Ove non espressamente previsto e preventivamente autorizzato, l'uso di attrezzature di proprietà Acea è vietato.

**OSSERVAZIONI IN MERITO AD EVENTUALI RISCHI DA INTERFERENZA LAVORATIVA E RELATIVE MISURE
ADOTTATE:**

Tipo	RISCHI DA INTERFERENZA DOVUTI A	Esistenza	Assenza
A	Derivati da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi (Contatto rischioso tra personale di imprese diverse che operano nella stessa azienda)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
B	Immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C	Esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D	Derivati da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
E	Derivanti da contatto rischioso tra personale del committente e quello dell'appaltatore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Attività / Aziende	Programma / tempistica	Interferenze	Misure adottate per eliminare le interferenze
	Dal al	<ul style="list-style-type: none"> • Possibile copresenza con personale Acea e automezzi per il carico/scarico rifiuti • Possibile copresenza con altre ditte appaltatrici e automezzi per il prelievo di altre tipologie di rifiuto • Caduta dall'alto di imballaggi in plastica durante l'operazione di ragnatura • Urto ed investimento sia in fase di transito con veicoli sia in fase di transito pedonale, per presenza di mezzi di trasporto in sosta o in movimento e persone 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Informazione e formazione del personale e delle imprese ○ Interdizione al transito nell'area operativa dei mezzi impegnati nel carico/scarico rifiuti. ○ Interdizione al transito nell'area di lavoro ○ Prestare attenzione alla presenza di persone in transito nell'area circostante ○ Osservare la segnaletica presente nelle zone adibite al transito ed attenersi alle normali regole di viabilità. ○ Moderare la velocità. ○ Prestare attenzione alle manovre di altri veicoli. ○ Prestare attenzione alla presenza di persone ○ Effettuare manovre in condizioni di scarsa visibilità solamente con l'aiuto di personale a terra. ○ Non transitare e sostare nelle aree di manovra dei mezzi. ○ Nell'attraversamento pedonale dell'area prestare attenzione al sopraggiungere di veicoli.

LAVORAZIONI RICHIEDENTI PREVENTIVA SPECIFICA AUTORIZZAZIONE

1. comportanti pericoli d'incendio: attualmente non evidenziato e/o previsto
2. lavori in spazi confinati: attualmente non evidenziato e/o previsto
3. lavori in luoghi sopraelevati: applicazione delle misure preventive e protettive da parte dell'impresa appaltatrice
4. presenza di sostanze / preparati pericolosi: presenza di fluidi pericolosi nell'area stoccaggio rifiuto differenziato
5. presenza di tensioni pericolose: non evidenziato e/o previsto
6. ambienti con rumorosità superiore a 87 dB (A): no
7. altri: attualmente non evidenziato e/o previsto

COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA SUL LAVORO

I costi relativi alla sicurezza del lavoro (D.Lgs. 81/2008, art. 26 comma 5) ammontano a € ..3.000,00.

Stima dei costi analitica per voci singole:	
Voci	Costi
Apprestamenti previsti	
Misure preventive e protettive	1.000,00
Dispositivi di protezione individuale	1.000,00
Mezzi e servizi di protezione collettiva	
Procedure previste per specifici motivi di sicurezza	500,00
Eventuali interventi richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti	
Misure di coordinamento relative all'uso di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva	500,00
Altre	3.000,00

NOTE FINALI:

Il subappalto deve essere espressamente previsto e preventivamente autorizzato.

RIFERIMENTO PER I NECESSARI COLLEGAMENTI

- per il **Committente: Acea Pinerolese Industriale s.p.a.**
 - **nome cognome:** Luca Brunetto
 - **cellulare:** 333 6463613

- per l'**Impresa Appaltatrice:**
 - **nome cognome:**
 - **cellulare:**

Data:

FIRMA
per L'IMPRESA APPALTATRICE

.....

FIRMA
per IL COMMITTENTE
ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.
Direzione Igiene Ambientale
Ing. Massimo IENNACO